

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AMAIE ENERGIA E SERVIZI SRL

Sede: VIA ARMEA, 96 - 18038

Capitale sociale: 1.990.000

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA:

Partita IVA: 01350350086

Codice fiscale: 01350350086

Numero REA: 118905

Forma giuridica: Soc.a responsabilita' limitata

Settore di attività prevalente (ATECO): 38.11.00

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: AMAIE SPA

Appartenenza a un gruppo: si

Denominazione della società capogruppo: AMAIE SPA

Paese della capogruppo: ITALIA

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	401.949	294.216
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.405	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.091	-
7) altre	1.024.791	567.350
Totale immobilizzazioni immateriali	1.443.236	861.566
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	154.474	-
2) impianti e macchinario	22.004	11.988
3) attrezzature industriali e commerciali	580.627	1.724
4) altri beni	4.406.205	328.083
Totale immobilizzazioni materiali	5.163.310	341.795
Totale immobilizzazioni (B)	6.606.546	1.203.361
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	32.324	860
Totale rimanenze	32.324	860
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.379.099	1.123.314
Totale crediti verso clienti	2.379.099	1.123.314
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	258.827	146.141
esigibili oltre l'esercizio successivo	186.209	339.333
Totale crediti verso controllanti	445.036	485.474
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.795	2.795

	31-12-2016	31-12-2015
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.795	2.795
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.692.804	451.494
Totale crediti tributari	1.692.804	451.494
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.804	3.232
Totale crediti verso altri	49.804	3.232
Totale crediti	4.569.538	2.066.309
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.562.721	1.168.841
3) danaro e valori in cassa	13.686	18.037
Totale disponibilità liquide	2.576.407	1.186.878
Totale attivo circolante (C)	7.178.269	3.254.047
D) Ratei e risconti	30.011	53.497
Totale attivo	13.814.826	4.510.905
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.990.000	110.000
IV - Riserva legale	22.000	22.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	851	190.851
Totale altre riserve	851	190.851
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(15.907)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	7.205	1.169.960
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	755.814	527.246
Totale patrimonio netto	2.759.963	2.020.057
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	15.907	-
Totale fondi per rischi ed oneri	15.907	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	276.840	69.075
D) Debiti		

	31-12-2016	31-12-2015
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.461.433	31.801
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.763.899	254.921
Totale debiti verso banche	6.225.332	286.722
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.169.546	1.940.137
Totale debiti verso fornitori	3.169.546	1.940.137
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	313.509	24.458
Totale debiti verso controllanti	313.509	24.458
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.624	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.624	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	251.214	27.485
Totale debiti tributari	251.214	27.485
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	349.209	23.541
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	349.209	23.541
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	443.762	90.448
Totale altri debiti	443.762	90.448
Totale debiti	10.756.196	2.392.791
E) Ratei e risconti	5.920	28.982
Totale passivo	13.814.826	4.510.905

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.009.195	6.583.929

	31-12-2016	31-12-2015
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	1.296
altri	441.195	355.918
Totale altri ricavi e proventi	441.195	357.214
Totale valore della produzione	18.450.390	6.941.143
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.656.504	4.695.271
7) per servizi	3.028.944	705.085
8) per godimento di beni di terzi	862.894	1.105
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.400.593	443.119
b) oneri sociali	1.567.922	136.167
c) trattamento di fine rapporto	298.427	31.341
e) altri costi	404.069	-
Totale costi per il personale	6.671.011	610.627
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	198.360	19.710
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	580.324	4.370
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	24.497	75.916
Totale ammortamenti e svalutazioni	803.181	99.996
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(31.464)	(860)
14) oneri diversi di gestione	274.421	29.801
Totale costi della produzione	17.265.491	6.141.025
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.184.899	800.118
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	18.279	19.004
altri	15.205	11.152
Totale proventi diversi dai precedenti	33.484	30.156

	31-12-2016	31-12-2015
Totale altri proventi finanziari	33.484	30.156
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	56.682	16.496
Totale interessi e altri oneri finanziari	56.682	16.496
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(23.198)	13.660
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.161.701	813.778
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	398.299	286.532
imposte relative a esercizi precedenti	7.587	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	405.886	286.532
21) Utile (perdita) dell'esercizio	755.814	527.246

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRETTO

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, l'utile prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

	2015	2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile/(Perdita) dell'esercizio	527.246	755.815
Imposte sul reddito	286.532	405.886
Interessi passivi /(Interessi Attivi)	(13.660)	23.198
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
Utile/Perdita dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi dividendi e plus/minusvalenze da cessione	800.118	1.184.899
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento TFR	31.341	298.427
Accantonamento ai fondi per rischi ed oneri	-	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	24.080	778.684
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
Flusso Finanziario prima delle variazioni del ccn	855.539	2.262.010

<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	811	(31.464)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(72.370)	(1.255.785)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs controllanti	112.945	40.438
Decremento/(Incremento) dei crediti vs le imprese sottoposte controllo controllanti	(2.795)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti tributari	(451.203)	(1.241.310)
Decremento/(Incremento) altri crediti	(160)	(46.572)
Incremento/(Decremento) dei debiti vs fornitori	1.170.199	1.229.409
Incremento/(Decremento) dei debiti vs controllanti	(216.849)	289.051
Incremento/(Decrementi) dei debiti vs le imprese sottoposte controllo controllanti	-	3.625
Incremento/(Decremento) debiti tributari	(66.167)	116.100
Incremento/(Decremento) debiti previdenziali	(44)	325.668
Incremento/(Decremento) altri debiti	43.507	353.314
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(40.006)	23.486
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	20.361	(23.064)
Flusso Finanziario dopo le variazioni del ccn	1.353.768	2.044.906
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	13.660	(23.198)
(Imposte sul reddito pagate)	(268.789)	(298.257)
(Utilizzo dei fondi)	(6.679)	(90.662)
Flusso finanziario delle gestione reddituale (A)	1.091.960	1.632.789
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di un investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)/Decrementi	(326.526)	(5.401.838)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)/Decrementi	(872.397)	(780.030)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)/Decrementi		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)/Decrementi		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.198.923)	(6.181.868)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	25	23.585
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso altri finanziatori		
Accensione finanziamenti	-	5.946.801
Rimborso finanziamenti	(30.083)	(31.776)
<i>Mezzi Propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Versamenti soci per copertura perdite	-	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(30.058)	5.938.610
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	(137.021)	1.389.531
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.323.899	1.186.878
<i>di cui:</i>		
<i>depositi bancari e postali</i>	1.316.244	1.168.841
<i>assegni</i>		
<i>denaro e valori in cassa</i>	7.655	18.037
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.186.878	2.576.409
<i>di cui:</i>		
<i>depositi bancari e postali</i>	1.168.841	2.562.721
<i>assegni</i>		
<i>denaro e valori in cassa</i>	18.037	13.688

Nota integrativa, parte iniziale

Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di

funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Note alla redazione

Per semplificare l'indicazione di alcuni sottoconti si è preferito aggiungere alla descrizione un prefisso alfabetico che distingue le poste dei diversi rami d'azienda.

Per cui:

- EE corrisponde alla gestione delle centraline idroelettriche;
- MF corrisponde all'attività del mercato dei fiori e attività connesse
- IU corrisponde al servizio di Igiene Urbana

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 c.c. ha riguardato:

- l'eliminazione dall'attivo immobilizzato dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
 - l'introduzione di specifiche voci di dettaglio (tra i crediti, le partecipazioni e i debiti) relative ai rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
 - la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
 - l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
 - l'abolizione della separata indicazione del "disaggio" e dell'"aggio su prestiti";
 - l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
- l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
 - per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
 - l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
 - non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
 - in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tale modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
 - i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Si tenga presente che le voci risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente interessate dalla modifica del D.lgs. 139/2015 sono state rettificare per renderle comparabili alla nuova classificazione di bilancio.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Cambiamento dei criteri di valutazione

Con l'introduzione del D.lgs. n. 139/2015, si è proceduto al cambiamento dei criteri di valutazione e /o di rappresentazione in bilancio delle seguenti poste:

- costi di ricerca e pubblicità;
- ammortamento di costi di sviluppo ed avviamento;

- azioni proprie;
- disaggi e aggi su prestiti;
- crediti, debiti e titoli;
- strumenti finanziari derivati;
- partecipazioni in imprese controllate e collegate in relazione al metodo del patrimonio netto;
- poste in valuta;
- attrezzature e materie prime, sussidiarie e di consumo iscritte nell'attivo ad un valore costante.

Tale cambiamento, rilevato nell'esercizio in commento, si è reso necessario in forza di una variazione di una norma di legge e non per volontà degli amministratori ed ha comportato la rilevazione di effetti retroattivi. In pratica il nuovo criterio valutativo è stato applicato anche a fatti ed operazioni avvenuti in esercizi precedenti, come se lo stesso fosse stato sempre applicato.

Disciplina transitoria

Si è inoltre reso necessario distinguere, tra le voci oggetto di modifica normativa, le poste in relazione alle quali è stata prevista una specifica disciplina transitoria da quelle per le quali non è stato normativamente disciplinato il passaggio al nuovo criterio di valutazione.

In particolare, è stata prevista una disciplina transitoria con riferimento ai criteri di valutazione che attengono alla valutazione dei titoli, dei crediti e dei debiti in base al metodo del costo ammortizzato (art. 2426 co. 1 n. 1 e 8 c.c.).

Secondo tale disciplina le modifiche in esame possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Di conseguenza, con riguardo alla suddetta fattispecie:

- a. le operazioni già in essere all'01.01.2016, possono continuare ad essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti, fino a esaurimento dei relativi effetti in bilancio;
- b. le operazioni poste in essere a decorrere dall'01.01.2016 devono essere contabilizzate secondo le nuove disposizioni.

Ciò posto, si evidenzia che in relazione alla valutazione dei crediti e dei debiti al costo ammortizzato, non si è proceduto ad applicare la norma transitoria sopra descritta. Pertanto, le operazioni già in essere al 01/01/2016, sono state valutate secondo i nuovi criteri di valutazione di cui al D.lgs.139/2015.

Con riguardo alle voci per le quali non è prevista una disciplina transitoria, il cambiamento di principio contabile è stato contabilizzato sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in commento.

La rappresentazione degli effetti del cambiamento di criterio adottato sono esplicitati nella sezione della presente Nota integrativa dedicata alla voce in cui è iscritta l'attività oggetto del cambiamento medesimo.

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc.

Nel presente bilancio gli effetti delle novità sopra esposte sono di seguito riportate:

1. E' stata eliminata l'area dei proventi ed oneri straordinari del conto economico riclassificando i proventi ed oneri all'interno delle altre linee del Conto economico a seconda della natura dell'elemento considerato. Inoltre, come richiesto dalla normativa, i dati comparativi dell'esercizio 2015 sono stati riclassificati seguendo la stessa logica consentendo in questo modo la comparabilità dei dati come richiesto dall'art 2423-ter C.C.
2. Sono stati eliminati i conti d'ordine inserendo ove applicabile in nota integrativa le relative informazioni.
3. Sono state riclassificate le posizioni creditorie e debitorie verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sia nell'esercizio 2016 che, a fini comparativi, nell'esercizio precedente.
4. La società ha deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato per le partite commerciali e finanziarie sorte negli esercizi precedenti in quanto l'applicazione del costo ammortizzato non comporterebbe effetti rilevanti sulle poste se comparato con i precedenti criteri di rilevazione. Per quanto riguarda invece l'esercizio 2016 la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato per quelle poste per cui la sua applicazione comporti effetti rilevanti rispetto all'utilizzo dei precedenti criteri di rilevazione.
5. La società ha rilevato nel Bilancio 2016 il fair value degli strumenti finanziari derivati sottoscritti nell'esercizio (non applicabile nell'esercizio precedente in quanto non presenti)

Le altre modifiche rilevanti previsti dal D. Lgs 139/2015 e dai principi contabili aggiornati non sono applicabili alla società (derivati, trattamento costi ricerca e sviluppo, azioni proprie, ammortamento immobili civili).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (licenze, marchi e diritti simili).

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.443.236.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del revisore unico, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale alla voce B.I.1, per euro 401.949 sono costituiti da:

A) spese di costituzione di euro per residui euro 432,00;

B) spese di startup dell'attività di Igiene Urbana per totali euro 496.897,30 ammortizzati in 5 rate costanti di euro 99.379,46 (l'ammortamento è commisurato alla durata della concessione del servizio presso il Comune di Sanremo);

C) spese di startup dell'attività di gestione parcheggi per euro 4.000,00 (tale attività è ancora in fase di valutazione e quindi il costo non è stata ammortizzato).

Software e altri

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di acquisizione esterna e dai relativi costi accessori. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene. Sono esclusi dalla patrimonializzazione le somme, contrattualmente previste, commisurate agli effettivi volumi della produzione o delle vendite.

Il software è iscritto nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 14.405, e ammortizzato al 50% del suo valore.

Marchi e diritti simili

Relativamente ai "Marchi", sono stati patrimonializzati i costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso del marchio MERCATO DEI FIORI DI SANREMO dalla società Uclfor per euro 2.214,00, ammortizzata al 5,56% e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 2.091.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 1.024.791, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Nel dettaglio essi riguardano:

A) le spese di **manutenzione sostenute nel 2016 sull'immobile "mercato dei fiori"** ricevuto con concessione scadente a maggio 2017 e ammortizzate quindi in due quote costanti. Le spese ammontano a euro 81.945,22, ammortizzate per euro 40.972,61. A tali

	Costi di impianto e di ampliament.	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno	Conce., licenze, marchi e diritti simili	Avviam.	Imm. Imm. In corso e acconti	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(101.672)	-	(14.405)	(123)	-	-	(945.261)	(1.061.461)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	401.949	-	14.405	2.091	-	-	1.024.791	1.443.236

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sottoclasse B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 5.163.310.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespito.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2016 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati Prefabbricati	3%
Impianti e macchinari Impianti Generici	15%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	25%
Autoveicoli da trasporto Automezzi da trasporto	20%
Altri beni Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Svalutazioni e ripristini

Si precisa che non vi sono state riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali di durata indeterminata.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2016	5.163.310
Saldo al 31/12/2015	341.795
Variazioni	4.821.515

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	18.095	1.970	332.231	-	352.296
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(6.107)	(246)	(4.148)	-	(10.501)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	11.988	1.724	328.083	-	341.795
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	156.826	13.764	662.166	4.569.083	-	5.401.839
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(2.352)	(3.748)	(83.263)	(490.961)	-	(580.324)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	154.474	10.014	578.903	4.078.122	-	4.821.515
Valore di fine esercizio						
Costo	156.826	31.859	664.136	4.901.314	-	5.754.135
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.352)	(9.855)	(83.509)	(495.109)	-	(590.825)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	154.474	22.004	580.627	4.406.205	-	5.163.310

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Strumenti finanziari derivati attivi

Il D.lgs. 139/2015 ha stabilito:

- la previsione di specifiche voci relative agli strumenti finanziari derivati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico;

- lo scorporo dei derivati incorporati in altri strumenti finanziari;
- l'obbligo di valutazione al fair value di tutti i contratti derivati;
- la possibilità di attivare due tipologie di copertura contabile, se si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ovvero copertura dei flussi finanziari di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata (c.d. cash flow hedge) e copertura del fair value, che consiste nella copertura del rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2016 è pari a euro 7.178.269. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 3.924.222.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite da beni funzionali concorrono all'**attività di Servizio Igiene Urbana** della società e sono valutate in bilancio al costo di acquisto.

Rimanenze valutate al costo

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C., sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile

dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio, le rimanenze di seguito elencate.

Prodotto	Rimanenze	Fornitore	Unitario	Totale
DOM. RSU IND 70 I	380.565	PLASTITALIA	0,0300	11.416,95
DOM. MULTILEGGERO 90 I 52 pz.	221.393	PLASTITALIA	0,0360	7.970,15
DOM. TESSILI/SANITARI 60 I	24.267	PLASTITALIA	0,0250	606,68
UD ORGANICO 10 I	355.513	PLASTITALIA	0,0244	8.674,52
UND ORGANICO 30 I	23.606	PLASTITALIA	0,0635	1.498,98
GETTA CARTA STRADALI 110 I	17.509	PLASTITALIA	0,0330	577,80
DOM. MULTILEGGERO 90 I 52 pz.	11.250	PLASTITALIA x SS	0,0470	528,75
UD ORGANICO 10 I	26.920	PLASTITALIA x SS	0,0390	1.049,88
Totali				32.323,71

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 32.324.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2016 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	860	31.464	32.324
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	860	31.464	32.324

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo

svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Si evidenzia che i crediti iscritti sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione al Fondo svalutazione crediti/rischi di un importo complessivo pari a 24.497,00. In considerazione dell'accantonamento sopra menzionato e degli utilizzi dei fondi dell'esercizio il fondo rischi complessivo ammonta a 96.097,00.

Il fondo svalutazione crediti che a inizio esercizio evidenziava un saldo di euro 4.815 è stato interamente utilizzato per coprire perdite su crediti valutati inesigibili a chiusura esercizio. Conseguentemente sono stati accantonati euro 4.776 corrispondenti allo 0,5% dei crediti commerciali a fine esercizio, al netto delle posizioni coperte da polizza COFACE, da crediti verso enti pubblici e dalle posizioni oggetto di svalutazione da fondo rischi.

Il fondo rischi su crediti che a inizio esercizio evidenziava un saldo di euro 81.295 è stato oggetto di un'attenta revisione con il consulente legale e la società di revisione, e chiude a fine esercizio con un saldo di euro 91.321 per effetto di ulteriori accantonamenti al netto degli utilizzi pari a euro 10.026.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Anche per i crediti in esame il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

In particolare in bilancio sono stati iscritti

- alla voce C.II.4 Crediti v/controlanti per euro 445.036;
- alla voce C.II.5 Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti per euro 2.795.

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 4.569.538.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.123.314	1.255.785	2.379.099	2.379.099	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	485.474	(40.438)	445.036	258.827	186.209
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.795	-	2.795	2.795	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	451.494	1.241.310	1.692.804	1.692.804	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.232	46.572	49.804	49.804	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.066.309	2.503.229	4.569.538	4.383.329	186.209

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Composizione Crediti v/controllante

I crediti verso le società controllanti sono costituiti da:

- da crediti di natura commerciale Vs AMAIE spa per un importo pari a euro 39.133;
- da crediti di natura commerciale Vs Comune di Sanremo pari a euro 66.570;
- da crediti di natura finanziaria scadente entro 12 mesi Vs AMAIE spa per un importo pari a euro 153.124;
- da crediti di natura finanziaria scadente oltre 12 mesi Vs AMAIE spa per un importo pari a euro 185.866;
- da crediti di natura diversa scadente oltre 12 mesi Vs AMAIE spa per un importo pari a euro 343;

Composizione Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono costituiti:

- da crediti di natura commerciale Vs CASINO' spa per un importo pari a euro 2.795;

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 49.804

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
EE crediti diversi	1.225
MF crediti Vs UCFLOR	615
MF Deposito cauzionale fornitori	1.291
IU Depositi cauzionali	3.600
IU Cr Inps TFR ex Comune	43.040
IU Crediti diversi	33

CREDITI CIRCOLANTI ESISTENTI AL 31/12/2015

Si precisa che, con riguardo a tutti i crediti dell'Attivo circolante iscritti in bilancio al 31/12/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 2.576.407, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.168.841	1.393.880	2.562.721
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	18.037	(4.351)	13.686
Totale disponibilità liquide	1.186.878	1.389.529	2.576.407

	31.12.2016	31.12.2015
EE Banca di Caraglio c/c 1834	86.224	533.489
EE Banca Popolare di Novara	830	14.827
MF Banca Carige c/c 16220180	269.393	98.857
MF Veneto Banca 173/578002/57	383.902	492.666
IU Banca di Caraglio c/c 3244		29.001
IU BNL c/c 1336	1.785.662	
IU BNL c/c 420009	36.364	

IU BNL carta ricaricabile	347	
Totale banche	2.562.721	1.168.841
EE Cassa		213
MF Cassa centrale	3.718	2661
MF Cassa	9.797	20
MF Valori bollati		328
MF Cassa deposito		14.815
IU Cassa	109	
IU Cassa sede	63	
Totale cassa	13.686	18.037

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 ammontano a euro 30.011.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	23.517	(17.942)	5.175
Risconti attivi	29.980	(5.144)	24.836
Totale ratei e risconti attivi	53.497	(23.486)	30.011

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci “Ratei e risconti attivi” risulta essere la seguente.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	5.175		
Risconti attivi	24.836		

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A “Patrimonio netto” con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il D.lgs. 139/2015, a decorrere dal 01.01.2016, ha modificato il trattamento contabile delle azioni proprie ma la fattispecie non riguarda le società a responsabilità limitata.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.759.963 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 739.906.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	110.000	1.880.000	-		1.990.000
Riserva legale	22.000	-	-		22.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	190.851	-	190.000		851
Totale altre riserve	190.851	-	190.000		851
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	15.907		(15.907)
Utili (perdite) portati a nuovo	1.169.960	527.246	1.690.000		7.205
Utile (perdita) dell'esercizio	527.246	-	527.246	755.814	755.814
Totale patrimonio netto	2.020.057	2.407.246	2.407.246	755.814	2.759.963

In data 7 novembre 2016 il socio unico AMAIE spa ha deliberato di aumentare il capitale sociale da euro 110.000 a euro 1.990.000 mediante passaggio a capitale della posta iscritta come "Fondo Aumento Capitale sociale futuro" per l'intero importo di euro 190.000 e mediante utilizzo di parte della posta iscritta come "utili esercizi precedenti" per un importo pari a euro 1.690.000 su un totale di euro 1.697.205.

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo copertura perdite future	851
Totale	851

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	1.990.000	B	1.990.000	-
Riserva legale	22.000	B	22.000	-
Altre riserve	851	A, B, C	851	-
Utile portato a nuovo	7.205	A, B, C	7.205	-
Totale	2.012.851		-	-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Alla data di chiusura del bilancio, la società ha rilevato nel passivo dello Stato patrimoniale voce B 3 lo strumento di copertura al fair value per euro 15.907 e in contropartita ha iscritto la riserva negativa di patrimonio netto denominata "riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi" (sottoclasse A.VII).

In tale riserva sono state iscritte solo le variazioni di fair value del derivato alle quali corrisponde una variazione di segno contrario dei flussi finanziari attesi sull'elemento coperto, di conseguenza non rileva nella riserva la parte inefficace della copertura contabile.

Si evidenzia che le riserve di patrimonio netto che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 C.C. e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	(15.907)
Valore di fine esercizio	(15.907)

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Strumenti finanziari derivati passivi

Il D.lgs. 139/2015 ha stabilito:

- la previsione di specifiche voci relative agli strumenti finanziari derivati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico;
- lo scorporo dei derivati incorporati in altri strumenti finanziari;
- l'obbligo di valutazione al fair value di tutti i contratti derivati;
- la possibilità di attivare due tipologie di copertura contabile, se si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ovvero copertura dei flussi finanziari di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata (c.d. cash flow hedge) e copertura del fair value, che consiste nella copertura del rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito.

DERIVATI DI COPERTURA

Al 31/12/2016 è stato rilevato in bilancio alla voce B.3, per euro 15.907, uno strumento finanziario derivato di copertura relativo alla variazione di tasso (da variabile a fisso) sul mutuo BNL acceso nel 2016 a fronte degli investimenti per il servizio di Igiene Urbana.

Copertura perfetta

Poiché il rischio è perfettamente coperto dalla variazione di valore del derivato sottoscritto, il fair value del contratto derivato e del sottostante hanno manifestato variazioni di uguale valore ma di segno opposto, con effetto reddituale pari a zero.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio					
Totale variazioni	0	0	15.907	0	15.907
Valore di fine esercizio	-	-	15.907	-	15.907

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 276.840;
- b. nella voce D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2016 per euro 13.978 Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 298.427.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	69.075
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	207.765
Valore di fine esercizio	276.840

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 3.169.546, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti o di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Composizione Debiti v/controllanti

I debiti verso la società controllante sono costituiti:

- da debiti di natura commerciale Vs COMUNE DI SANREMO per un importo pari a euro 1.830;
- da debiti di natura commerciale Vs AMAIE spa per un importo pari a euro 185.919;
- da debiti di natura tributaria Vs COMUNE DI SANREMO per un importo pari a euro 125.760.

Si segnala che il debito commerciale Vs AMAIE spa, al netto del credito commerciale è stato oggetto di compensazione per euro 153.124 con il credito per il prestito iscritto nei crediti V/controllante in data 31 gennaio 2017 di originari euro 400.000.

Composizione Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono costituiti da debiti di natura commerciale Vs CASINO' s.p.a. per un importo pari a euro 3.625.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono costituiti:

1) Mutuo chirografario con Banca Popolare di Novara contratto in data 22 gennaio 2011 per euro 410.000,00 alle seguenti condizioni: durata 174 mesi, tasso 5,55%, rata semestrale, scadenza al 31 gennaio 2023. Il relativo accredito conto corrente n. 780/21657, dedotte le imposte sostitutive, è datato 2 febbraio 2011. Il piano di preammortamento prevedeva la restituzione dei soli interessi per i primi 30 mesi, cioè fino alla scadenza del 31 gennaio 2011, e l'ammortamento della quota capitale per i restanti 144 mesi.

Il mutuo è stato acceso a copertura della costruzione della centralina idroelettrica di Vignai.

A chiusura dell'esercizio a bilancio sono iscritte le seguenti poste:

Debito entro l'esercizio successivo euro 33.565,00

Debito oltre l'esercizio successivo euro 221.356,00

2) Mutuo chirografario con Banca Nazionale del Lavoro contratto in data 26 luglio 2016 per euro 6.000.000,00 alle seguenti condizioni: durata 4 anni e cinque mesi, tasso variabile trimestralmente secondo l'euribor a tre mesi e margine del 2,45 annui, scadenza 31 dicembre 2020. Preammortamento fino al 31 dicembre 2016, e successivamente ammortamenti della quota capitale in rate trimestrali. L'erogazione del mutuo è avvenuta in tre tranches: il 4 agosto 2016 per euro 3.685.856,76, il 30 settembre 2016 per euro 1.642.884,68 e il 16 dicembre 2016 per euro 671.258,56.

Il mutuo è stato acceso a copertura degli investimenti per lo startup del servizio di Igiene Urbana.

A chiusura dell'esercizio a bilancio sono iscritte le seguenti poste:

Debito entro l'esercizio successivo euro 1.397.235,00

Debito oltre l'esercizio successivo euro 4.542.543,00

3) Debiti per interessi passivi verso banche per Euro 30.633.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
MF debito Vs UCFLOR	2.765
MF debito cessione quinto stipendio	240
MF cauzioni su canoni fitti	5.025
IU Debiti vari	2.267
IU Debiti dip 14'/ferie/ROL	352.062
IU Debito trattenute variei dipendenti	11.100
Debito emolumenti Cda	9.300
MF Debiti dip.14'/ferie/ROL	61.003
Totale D.14	443.762

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 10.756.196.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	286.722	5.938.610	6.225.332	1.461.433	4.763.899

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	1.940.137	1.229.409	3.169.546	3.169.546	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	24.458	289.051	313.509	313.509	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	3.624	3.624	3.624	-
Debiti tributari	27.485	223.729	251.214	251.214	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.541	325.668	349.209	349.209	-
Altri debiti	90.448	353.314	443.762	443.762	-
Totale debiti	2.392.791	8.363.405	10.756.196	5.992.297	4.763.899

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, si segnala che nei debiti verso banche con scadenza oltre l'esercizio sono compresi euro 67.120,13 di debito di durata residua superiore a cinque anni corrispondente alle ultime tre rate del mutuo BPN. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

DEBITI ESISTENTI AL 31/12/2015

Si precisa che con riguardo a tutti i debiti iscritti in bilancio al 31/12/2015 si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il costo

ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 5.920.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.630	(710)	5.920
Risconti passivi	22.352	(22.352)	-
Totale ratei e risconti passivi	28.982	(23.062)	5.920

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Conto economico.

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di

abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 18.009.195.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 441.195.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

EE CENTRALINE IDROELETTRICHE

EE Corrispettivo cessione Energia	250.537,85
EE Abbuoni e arrotondamenti Attivi	0,03
EE Sopravvenienze attive	11.307,90

MF ATTIVITA' MERCATO DEI FIORI

MF Canone Magazzino	660.023,48
MF Canone Magazzino Temporaneo	983,61
MF Locazione Bar	21.716,00
MF Canoni Box	18.978,30
MF Canone Lastrico Solare	69.813,52
MF Canoni Autotrasportatori	20.588,69
MF Canoni Uffici locali in muratura	52.584,00
MF Rimborso Energia Elettrica e Climatizzazione	35.542,00
MF Rimb. Assicurazione Uffici e Box	1.543,00

MF Rimborso Acqua vari	2.056,68
MF Rimborso Energia elettrica Vari	21.736,00
MF Rimborso Acqua Magazzini	6.300,06
MF Rimborso Assicurazione Magazzini	12.956,00
MF Rimborso Freddo Magazzino	180.766,87
MF Sconti su pagamenti pronta cassa	12.040,06
MF Servizio Custodia / distruzione Merce	5.621,50
MF Recupero spese comm. servizio vendita	66.830,69
MF Vendita a commercianti deposito	6.172.818,77
MF Vendita merce a diversi manifestazioni	25.445,90
MF Tesseramento Commercianti e Produttori	92.954,62
MF Biglietto ingresso commerciante	6.342,93
MF Biglietti ingresso produttori	25.830,64
MF Parcheggi Fissi Commercianti	2.400,00
MF Concessione Aree Mercato	12.581,00
MF Rimborso personale distaccato	54.467,09
MF Ricavi diversi	48.227,63
MF Vendita attrezzatura asta	730,00
MF Abbuoni e arrotond. attivi	775,00
MF Recupero tassa registrazione contratti	1.400,00
MF Recupero Bolli	2.246,00
MF Sopravv. attive insuss. passive	3.063,81

IU SERVIZIO IGIENE URBANA

IU Arrotondamenti e abbuoni attivi	12,99
IU Plusvalenza da vendita cespiti	5.299,00
IU Sopravvenienze attive	66,25
IU Ricavi Cessione Rifiuti Selezionati	541.367,42
IU Ricavi Quota variabile SStefano	20.926,78
IU Ricavi Servizio Raccolta Rifiuti	9.953.430,09
IU Rimborso Accise carburanti	40.000,00
IU Rimborsi assic. sinistri automezzi	55,00
IU Rimborso spese diverse	62,45

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 17.265.491. e sono suddivisi per ramo d'azienda come di seguito esposto.

EE CENTRALINE IDROELETTRICHE

EE Premi assicurazione Vignai	6.107,10
EE Locazione area Vignai	1.105,36
EE Consumi energia elettrica	360,75
EE Spese/commiss banca /posta	538,47
EE Spese Generali diverse	2.496,44
EE manutenzione Vignai	10.211,07
EE Sopravv passive insuss attive	213,02
EE Concessioni governative	309,87
EE Imposta di bollo	233,53
EE Ammortamenti immateriali	1.031,56
EE Costi Diversi	127,66
EE Costo fatturazione Ritiro dedicato	474,27
EE Emolumenti Amministratori	2.000,00
EE Compenso Revisore Conti	2.080,00

MF GESTIONE MERCATO DEI FIORI

MF Consulenze ammin. Fiscali	10.384,98
MF Consulenze da privati	2.685,00
MF Consulenza paghe	9.974,52
MF Consulenze tecniche	4.430,00
MF Spese Legali	5.102,71
MF Contributi Commiss Paritetica	395,57
MF Contributi INAIL	8.970,53

MF Contributi INPS	145.423,84
MF indumenti da lavoro	981,50
MF lavoro Interinale	3.384,08
MF Stipendi Dipendenti	485.902,27
MF TFR Dipendenti	34.525,82
MF Trasferte e rimborsi km Dipendenti	1.099,47
MF Assicurazione All risks e furto	17.982,66
MF Assicurazione Automezzi	835,57
MF Assicurazione Credito commerciale	18.210,90
MF Assicurazione R.C.T. Fabbricati	24.450,00
MF Carburanti e lubrificanti	518,04
MF Manutenzione automezzi	600,00
MF Tassa proprietà automezzi	37,95
MF Canoni Software e assistenza	12.735,13
MF Spese acq. marche da bollo	2.076,00
MF Cancelleria e stampati	11.703,75
MF Manutenzioni e riparazioni varie	129,90
MF Linee telefoniche solo dati	4.753,71
MF Quote associative	3.000,00
MF Rimborsi Km CDA	1.699,05
MF Risarcimento danni	160,00
MF Spese gestione Sito Internet	177,00
MF Spese generali varie	10.869,59
MF Spese /commiss.bancarie/postali	2.000,98

MF Spese Indeducibili	42,20
MF Spese Postali	110,55
MF Spese Promoz Sponsorizz gratuite	16.709,34
MF Spese telefoniche e ADSL	19.556,70
MF Trasferte CDA	325,19
MF Vidimazione e Spese Societarie	76,10
MF Acqua e Scarichi Fognari	12.045,69
MF Beni e attrezzature minute	8.244,78
MF Canone Comune Sanremo per l'utilizzo struttura MF	1.200,00
MF Energia Elettrica	326.429,65
MF Manut. e Rip. Impianti Elettrici	26.020,40
MF Manut. e Rip. Ascensori	3.887,00
MF Manut e Rip. Centrale Frigoriferi	44.801,33
MF Manut. e Rip. Pompe di Calore	6.314,95
MF Manut. Ordinaria Mercato	32.945,46
MF Pulizia Mercato	41.660,54
MF Servizio di Portierato e Vigilanza	3.876,00
MF Acquisto da produttori deposito	5.598.424,31
MF Acquisti e spese manifestazioni	33.623,16
MF Premi a produttori	5.585,00
MF Spese materiali Deposito Asta	1.313,00
MF Spese di funzionamento Deposito Fiori	18.418,55
MF Abbuoni passivi	858,51
MF Arrotondamenti passivi	23,43

MF Sanzioni	114,43
MF Perdite su crediti	40.254,58
MF Sopravv. passive insus. attive	9.198,92
MF Interessi di dilazione	554,80
MF Imposta bollo/registro e/c-vidim/atti	2.399,87
MF Tributo Comunale Rifiuti Serviz U	62.880,00
MF TARSU esercizi precedenti	125.760,00
MF Ammortamento software	487,50
MF Ammortamento marchi	123,10
MF Ammortam attrezzatura magazzino	1.242,50
MF Ammortamento automezzi	229,98
MF Ammortam diretto Sp Manutenzione	53.680,50
MF Ammortamento Impianti	3.337,99
MF Ammortamento macchine ufficio	1.373,66
MF Accantonamento svalutazione crediti	4.776,00
MF Accantonam Rischi su crediti	19.721,26
MF Emolumenti Amministratore	7.596,00
MF Compenso Revisore Conti	4.160,00
Diritti camerali	206,83

IU SERVIZIO DI IGIENE URBANA

IU Consulenze Ammin fiscali	28.808,22
IU Consulenza Legge 231 Respons	7.000,00
IU Consulenza Paghe	81.078,61

IU Consulenze Tecniche	194.675,40
IU Spese legali	23.863,24
IU Contributi F.A.S.D.A	24.267,50
IU Contributi F.do Previambiente c/Ditta	11.420,63
IU Contributi Inps	1.146.438,74
IU Premio INAIL	231.004,97
IU Indumenti da lavoro	86.330,11
IU Costo lavoro interinale	195.974,39
IU Lavaggio Indumenti da lavoro	4.512,30
IU Stipendi dipendenti	3.914.690,07
IU TFR Dipendenti	263.901,08
IU Varie dipendenti	26.425,72
IU Costo Personale distaccato	86.460,72
IU Assicurazioni Automezzi	106.316,50
IU Carburanti autovetture	3.808,93
IU Carburante Automezzi	353.304,51
IU Costi Diversi Automezzi	68.170,91
IU Manutenz Automezzi extraGaranzia	19.593,39
IU Materiali di consumo Automezzi	36.127,31
IU Noleggio Automezzi	785.751,99
IU Revisione automezzi	585,00
IU Spese su automezzi di terzi	17.927,04
IU Tassa Circolazione Automezzi	5.929,58
IU Acqua	4.251,60

IU Assicuraz Responsabilità Civ v/terzi	36.462,22
IU Beni e attrezzature minute	24.985,84
IU Cancelleria acquisti	2.499,27
IU Canoni software e assistenza	5.132,44
IU Costo agenzia interinale	25.018,70
IU Costo annuale Albi	4.634,00
IU Elargizioni liberali	1.539,67
IU Energia elettrica	486,81
IU Fidejussioni	1.085,00
IU Prestazioni da Amaie spa	8.973,92
IU Spese pulizia locali	18.428,13
IU Rimborsi Km vari	261,88
IU Spese /commiss.bancarie/postali	4.429,26
IU Spese generali diverse	17.596,40
IU Spese Indeducibili	117,40
IU Spese postali	12.513,78
IU Spese di rappresentanza	2.431,82
IU Telefoniche	16.914,32
IU Trasferte varie	1.694,15
IU Viaggi	62,45
IU Vidimazioni	250,00
IU Arrotond e abbuoni passivi	79,10
IU Sanzioni	6.585,47
IU Imposta di bollo	127,34

IU Imposte tasse Deducibili	7.104,00
IU Ammortamenti materiali	523.212,45
IU Ammortamenti Immateriali	115.930,57
IU Sopravv passive insuss dell'attivo	5.296,64
IU Locazioni Immobili e Prefabbricati	75.477,07
IU Manutenzioni beni Terzi	2.380,00
IU Quota Amm. Mastelli Contenitori Compostiere	76.942,50
IU Noleggio attrezzature	560,00
IU Prodotti di consumo	27.334,85
IU Sacchetti racc Differenziata	423.136,52
IU Oneri per la Sicurezza	294,50
IU Altri Oneri Selezi/Lavoraz/Smaltim	97.503,92
IU Rifattur errato materiale conferito	12.000,00
IU Selez/Lavoraz/Smaltim Carta Cartone	110.329,46
IU Selez/Lavoraz/Smaltim Plastica	119.435,74
IU Selez/Lavoraz/Smaltim Vegetali e Bio	8.700,00
IU Selez/Lavoraz/Smaltim Vetro	6.000,00
IU Interessi di mora e diversi	2.146,37
IU Comm spese Istruttoria Mutuo	100,00
IU Altri affidamenti Serv Igiene Urbana	31.737,87
IU Gestione Call Center	40.315,03
IU Deratizzazione Disinfestazione	47.463,90
IU Smaltim Fanghi e Spurghi	6.710,50
IU Smalt Ingomb/Legno/Pneum/Ferro	131.296,29

IU Rimozione veicoli e Radiazione	10.946,03
IU Rimozione Amianto	9.871,00
IU Smaltimento Rifiuti biodegr BEUSI	57.147,17
IU Trasporto e smaltimento ex RUP	21.956,90
IU Emolumenti Amministratore	10.000,00
IU Compenso Revisore Conti	4.160,00

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Nella voce C.16.d3 confluiscono euro 18.279 gli interessi attivi verso la controllante AMAIE spa sul prestito; nella C.16. d5 sono iscritti gli interessi attivi bancari per euro 3.165 e lo sconto pronta cassa per euro 12.040.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	53.981

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	2.701
Totale	56.682

Gli oneri finanziari derivanti da debiti verso banche si riferiscono agli interessi sui mutui, come già esposto nella parte di nota dedicata ai debiti, e nel dettaglio sono:

IU Interessi su mutuo BNL per euro 39.239

EE Interessi su mutuo BPN per euro 14.742

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voci 20 del Conto Economico le seguenti imposte dirette rilevate per competenza:

- le imposte correnti di euro 398.299 da liquidare determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- le imposte relative ad esercizi precedenti di euro 7.548 derivanti dalla differenza tra l'ammontare dovuto e il valore del debito accantonato in anni precedenti.

IRES

Di seguito vengono elencate le voci soggette a recupero fiscale in sede di compilazione di Modello SC2017 redditi anno 2016.

EE Sopravvenienze attive	-11.307,90
EE Sopravvenienze passive	213,02
Emolumenti Amministratore	932,00
MF Sopravv. attive insus. passive	-3.063,81

MF Spese Indeducibili	42,20
MF Spese telefoniche e ADSL	3.911,34
MF Sanzioni	114,43
MF Sopravv. passive insus. attive	9.198,92
MF Tarsu 2015 e 2016	125.760,00
MF Accantonam Rischi su crediti	19.721,26
Imposte esercizi precedenti	7.587,46
MF Perdita Valmaro e Esposito	-8.165,00
10% Irap	-4.437,00
Superammortamento	-10.000,00
Emolumenti Amministratore	3.707,00
IU Call Center (solo consumo telefonico)	2.892,89
IU Telefoniche	3.382,86
IU Sopravvenienze attive	-66,25
IU Carburanti autovetture	2.432,00
IU Spese Indeducibili	117,40
IU Sanzioni	6.585,47
IU Sopravv passive insuss dell'att	5.296,64
Emolumenti Amministratore	4.661,00
Superammortamento	-144.084,43
Ammortamenti ind	215,60
Variazioni fiscali	15.647,10
Risultato d'esercizio	1.154.113,05

Imponibile	1.169.760,15
IRES	321.684,04

IRAP MERCATO DEI FIORI E SERVIZIO IGIENE URBANA

Di seguito vengono elencati i recuperi ai fini della compilazione del modello IRAP2017 redditi 2016 per le gestioni del Mercato dei Fiori e il Servizio di Igiene Urbana, soggetti all'aliquota del 3,9%.

MF Emolumenti amministratore	3.707,00
MF Lavoratori Interinali	3.384,08
MF TARSU esercizi precedenti	125.760,00
MF Interessi attivi Banche	-2.394,66
MF Sopravv. attive insus. passive	-3.063,81
MF Sconti su pagamenti pronta cassa	-12.040,06
MF Trasferte e rimborsi KM	1.099,47
MF Rimborsi Km CDA	1.699,05
MF Perdite su crediti	40.254,58
MF Accantonamento svalutazione crediti	4.776,00
MF Accantonam Rischi su crediti	19.721,26
Imposte esercizi precedenti	7.587,46
MF Sanzioni	114,43
MF Sopravv. passive insus. attive	9.198,92
MF Delta su cuneo fiscale	20.000,00
MF Spese Indeducibili	42,20
IU Emolumenti amministratore	4.660,00
IU Rimborsi Km vari	261,88

IU Interessi attivi c/c	-110,52
IU Sopravvenienze attive	-66,25
IU Lavoratori interinali	195.975,39
IU Spese Indeducibili	117,40
IU Sanzioni	6.585,47
IU Sopravv passive insuss dell'att	5.296,64
IU Delta su cuneo fiscale	300.000,00
IU Interessi pass Mutuo	39.239,10
VARIAZIONI	771.805,03
MF - reddito	268.380,77
IU - reddito	647.997,99
IMPONIBILE	1.688.183,79
IRAP	65.800,17

IRAP centraline idroelettriche

Di seguito vengono elencati i recuperi ai fini della compilazione del modello IRAP2017 redditi 2016 per la gestione delle centraline idroelettriche soggetta alla aliquota del 4.82%.

EE Sopravvenienze attive	-11.307,90
EE Interessi attivi su prestito Amaie	-18.279,35
EE Interessi Attivi C/C banca	-659,64
EE Sopravv passive insuss attive	213,02
Emolumenti Amministratori	932,00
EE Interessi pass mutuo	14.741,97
VARIAZIONI	-14.359,90

EE - reddito	238.753,70
IMPONIBILE	224.393,80
IRAP	10.815,78

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2016, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	20
Operai	128
Totale Dipendenti	148

Di seguito si scindono i dati suesposti per ramo d'azienda:

MF media annua impiegati 13

MF media annua operai 6

IU media annua impiegati 8

IU media annua operai 122

Occupazione al 31.12.2016

MF impiegati 13

MF operai 6

IU impiegati 9

IU operai 142

Dipendenti interinali al 31.12.2016

MF operai 2

IU operai 20

IU impiegati 1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli amministratori sono stati determinati in complessivi euro 19.300 con delibera dell'assemblea dei soci del 16 dicembre 2016 e sono stati attribuiti ai membri del Consiglio di Amministrazione come segue:

- al Presidente sig. Mauro Albanese euro 9.300 - corrisposti nell'esercizio 2017;
- al Consigliere Andrea Gorlero euro 9.900 più oneri di legge - corrisposti entro la fine dell'esercizio 2016.

La Consigliera Angela Ferrari ha rinunciato al proprio compenso.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

Al revisore unico Mauro Giancaterino, è stato attribuito in sede di nomina da parte dell'assemblea dei soci un compenso di euro 12.000 annui, dei quali euro 10.000, oltre oneri di legge, sono stati iscritti per competenza nel bilancio dell'esercizio 2016.

La consulenza fiscale è affidata allo studio del Dottor Silvio Maiga, mentre la redazione dei budget e dei PEF al Dottor Stefano Casalboni.

Si segnala inoltre che il bilancio 2016 è stato oggetto di revisione volontaria da parte della società di revisione IAS - INTERNATIONAL AUDIT SERVICES SRL di Milano su richiesta della consolidante AMAIE spa. I costi relativi a detta revisione sono direttamente a carico della consolidante.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.000
Servizi di consulenza fiscale	18.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	7.124

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non si sono rilevati fatti di rilievo significativi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società AMAIE spa la quale, in forza del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 C.C., realizzato mediante il possesso dell'intero capitale sociale imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla nostra società.

.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si riportano i dati risultanti dalla bozza di bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 (confrontati con quelli del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015), approvato dal Consiglio di Amministrazione della società AMAIE S.p.A., socio unico che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	54.842.983	54.161.352
C) Attivo circolante	18.024.860	20.399.098
D) Ratei e risconti attivi	2.445.042	2.662.070
Totale attivo	75.312.885	77.222.521
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	36.500.000	36.500.000
Riserve	(258.123)	(639.553)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.043.655	381.430
Totale patrimonio netto	37.285.533	36.241.878
B) Fondi per rischi e oneri	3.906.038	3.887.314
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.084.090	2.091.264
D) Debiti	31.968.549	34.942.581
E) Ratei e risconti passivi	68.675	59.485
Totale passivo	75.312.885	77.222.521

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	25.848.586	25.956.923

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Costi della produzione	24.371.090	24.783.320
C) Proventi e oneri finanziari	(608.168)	(849.960)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	755.814	527.246
Imposte sul reddito dell'esercizio	(581.485)	(469.459)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.043.656	381.430

Si evidenzia che la società AMAIE spa che esercita l'attività di direzione e coordinamento redigerà il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2016 e lo stesso sarà disponibile presso la sede di AMAIE spa di via Armea 96 - Sanremo.

Informazioni su parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni di natura commerciale e finanziaria concluse a condizioni di mercato con il socio Amaie S.p.A., con l'ente controllante indiretto, Comune di Sanremo e con la consociata Casinò S.p.A.. Per un dettaglio in merito ai rapporti intercorsi si rimanda a quanto descritto in precedenza nella presente Nota integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

L'utile dell'esercizio 2016, ammontante a complessivi euro 755.814, si è formato a seguito dell'attività svolta dalla società nei tre diversi rami come segue:

- per euro 165.075 derivante dalla Gestione delle Centraline Idroelettriche (EE);
- per euro 135.832 derivante dalla Gestione Mercato dei Fiori (MF);
- per euro 454.907 derivante dal Servizio di Igiene Urbana (IU).

Il Consiglio di Amministrazione propone al Socio Unico di voler destinare il predetto utile conseguito nell'esercizio 2016 come segue:

- per € 37.790, importo pari al 5% del complessivo utile d'esercizio, ad incremento della riserva legale;
- per € 165.075 al Socio Unico, AMAIE s.p.a., quale dividendo;
- per il residuo di euro 552.949, a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Costi e ricavi di entità e incidenza rilevanti

Non si segnalano nel Conto Economico costi e ricavi di entità e incidenza rilevanti.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria.

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19 si è compilato il seguente prospetto che fornisce i dettagli in merito ai mutui di cui si è dato ampio informativa nella parte di NI dedicata ai debiti verso banche.

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
BANCA POPOLARE NOVARA DI	Mutuo chirografario	gennaio 2023	SI		rate semestrali
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	Mutuo chirografario	dicembre 2020	NO	Pegno su incassi Comune di Sanremo	rate trimestrali